Cofinanziamento 2015

Con la delibera del CdA del luglio 2015, venne approvata un'iniziativa tesa alla ristrutturazione, alla riqualificazione e alla razionalizzazione d'uso degli spazi assegnati alle Scuole, ai Dipartimenti ed ai Centri interdipartimentali.

Con questa delibera, l'Ateneo si impegnò a cofinanziare, con una somma pari a € 500.000, per l'anno 2016, interventi di edilizia, acquisto di arredi e attrezzature

da destinare:

- alle attività di didattica, di ricerca e di amministrazione;
- a servizi per gli studenti;
- a locali di rappresentanza;
- a spazi o ai locali di accesso

finalizzati al generale miglioramento delle condizioni di vivibilità all'interno delle Scuole, dei Dipartimenti e dei Centri interdipartimentali dell'Ateneo.

La richiesta di cofinanziamento non poteva superare i 100.000,00 euro (comprensivi di Iva), di cui il 50% minimo, a carico della stessa struttura proponente.

Verificata la disponibilità economica nel nostro Bilancio, la Commissione tecnica, nominata dal Direttore del Dipartimento e formata dal Prof. Onofrio Gigliotta, in qualità di Presidente, dalla dott.ssa Marilena Petriccione, dalla dott.sa Anna Rosa Donizzetti, dal sig. Antonio Lapenna, dal sig. Vincenzo Avati e dal sottoscritto individuò alcuni spazi che potevano rispondere alle necessità di miglioramento previste dal bando e, in particolare, si decise di chiedere il cofinanziamento per **quattro specifici interventi**:

- uno rivolto all'aggiornamento della **Segnaletica del Dipartimento**, considerando che l'attuale sistema di segnaletica del Dipartimento si presenta carente, datato, in formati grafici e tipologici completamente diversi da renderlo poco fruibile per gli studenti e per visitatori esterni;
- uno rivolto al recupero dell'**Ex sala cataloghi della Biblioteca di Facoltà**, sala monumentale, abbandonata da anni, ancora assegnata alla BRAU che, anche se non particolarmente ampia, potrebbe essere utilizzata come sala convegni, aula delle lauree, aula per esposizioni;
- uno rivolto al recupero della **Ex aula collettivo**, anch'essa abbandonata da anni e mai più riutilizzata che potrebbe essere utilizzata come sala riunioni;
- uno rivolto al recupero dell'**Aula musica**, una delle aule utilizzate per le lezioni che risulta impraticabile in quanto la coibentazione alle pareti, realizzata oltre vent'anni fa con specifico materiale insonorizzante, si sta polverizzando e, staccandosi dalle pareti, crea un ambiente insalubre.

Furono individuati anche altri possibili interventi ma, essendo la richiesta massima possibile di 100.000 euro (di cui, come detto, il 50% a carico del nostro Dipartimento), si decise di soprassedere sulle altre ipotesi.

Con delibera n. 13 del febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione approvò la richiesta del Dipartimento e quindi si è passati alla fase realizzativa, per la quale siamo in attesa di raccordarci con l'architetto Picariello, individuato come responsabile unico del progetto per l'Amministrazione Centrale.

Nel frattempo abbiamo iniziato a lavorare per rendere fruibile la sala ex cataloghi della Biblioteca, posta all'ingresso della sala D, anche in previsione di utilizzarla come sede per la mostra fotografica realizzata con le studentesse del corso di Educazione all'immagine della prof.ssa Marone, a conclusione del progetto di ricerca "Donne in viaggio", in accordo con la cattedra di Pittura e tecniche performative dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Per la realizzazione di quanto sopra furono presi contatti con la Direzione della Biblioteca, per la definitiva assegnazione di questi locali al Dipartimento. A tal proposito, la Commissione della Biblioteca di Area Umanistica, nella seduta del 9 marzo 2016, deliberò di "formalizzare la rinuncia previo sopralluogo volto all'accertamento degli scaffali". Successivamente si svolse un incontro fra la Direttrice, dott.ssa Gigliola Golia e alcuni docenti rappresentanti delle Sezioni del Dipartimento per la verifica del materiale librario e si decise di provvedere ad una migliore sistemazione del materiale stesso nella libreria, valutando la possibilità di far portare nella sede di Piazza Bellini, il materiale ritenuto più importante.

Il lavoro sta attualmente procedendo, con la ricollocazione nella libreria dei faldoni in nuovi contenitori e con il parziale restauro della libreria stessa. Siamo, però, ancora in attesa di formale richiesta di rinuncia del locale, da parte della Direzione della Biblioteca, passaggio necessario per l'assegnazione del locale al Dipartimento, dopo l'iter amministrativo presso la Ripartizione Edilizia e il consiglio di Amministrazione.